

Deputato italiano al Parlamento europeo partecipa all'appello per rendere la prevenzione degli ictus correlati alla fibrillazione atriale una priorità sanitaria a livello nazionale

Bisogna ridurre urgentemente il devastante impatto umano ed economico di questi ictus

Bruxelles (Belgio), 24 ottobre 2012 - In vista della Giornata mondiale contro l'ictus, che ricorrerà il 29 ottobre 2012, l'Onorevole Vittorio Prodi, deputato italiano al Parlamento europeo, si è unito a molti altri rappresentanti politici dell'UE, a oltre 90 associazioni di medici e pazienti, e a più di 100.000 persone, per sostenere la Carta globale del paziente con fibrillazione atriale (FA); rivolgendo un appello affinché i governi nazionali e l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) si adoperino per rendere la prevenzione degli ictus correlati alla fibrillazione atriale una priorità. La Carta definisce le strategie per migliorare la diagnosi e la gestione della malattia che, se implementate, potrebbero prevenire l'insorgere di migliaia di ictus ogni anno.

Perché è necessario agire adesso?

La fibrillazione atriale è già diffusissima. Nella sola Europa, dieci milioni di persone sono affette da quella che è la più comune anomalia del ritmo cardiaco. Tuttavia, a causa del crescente invecchiamento della popolazione, si prevede che il numero di europei affetti da fibrillazione atriale raggiungerà i 25-30 milioni entro il 2050. Questo dato è molto preoccupante perché gli affetti da FA hanno una probabilità cinque volte superiore rispetto ai soggetti sani di sviluppare un ictus. Inoltre, le forme di ictus da fibrillazione atriale sono più gravi delle altre, pertanto più costose sia sugli individui sia sul bilancio del servizio sanitario nazionale

"Ritengo che sia molto importante che i ministeri nazionali della sanità di tutti i 27 stati membri dell'Unione europea e della Croazia, paese candidato, prendano in considerazione la Carta globale del paziente con FA", ha affermato il parlamentare europeo italiano Vittorio Prodi. "Le raccomandazioni contenute nella Carta potrebbero aiutare i governi a conseguire gli obiettivi della Carta Europea per la Salute del Cuore e l'obiettivo recentemente adottato dalle Nazioni Unite di ridurre la mortalità causata da malattie non trasmissibili del 25% entro il 2025. Ciò potrebbe limitare il trauma umano e il sostanziale impatto sui budget sanitari dovuto agli ictus correlati alla FA".

Il peso finanziario che grava sui paesi europei a causa degli ictus è notevole. È stato stimato che, nel 2010, il costo legato all'insorgenza degli ictus in Europa è stato di 64 miliardi di euro. Ipotizzando che

il 15% di tali ictus sia stato causato dalla FA e che questi ultimi siano in generale più gravi, il costo di questi ultimi potrebbe essere di almeno 10 miliardi di euro solo per il 2010.

L'impatto per i pazienti sopravvissuti a un ictus correlato alla FA e per le loro famiglie non può essere trascurato, tenendo conto che più di un terzo di tali pazienti viene dimesso dall'ospedale con un certo grado di disabilità permanente. La FA aumenta anche il rischio di complicazioni mediche conseguenti all'ictus: i sopravvissuti a tale evento soffrono infatti più frequentemente di patologie quali la polmonite e l'accumulo di liquido nei polmoni.

Gli ictus sono prevenibili

La maggior parte di questi ictus è, tuttavia, prevenibile. Pur in mancanza di una soluzione rapida o semplice, è possibile agire al fine di migliorare la conoscenza, la scoperta, la diagnosi e la gestione della FA in modo da ridurre il numero di individui la cui vita, ogni anno, risulta distrutta da questa condizione.

“Il governo italiano deve collaborare con le organizzazioni di medici e pazienti allo scopo di rendere la prevenzione e la cura degli ictus correlati alla FA una priorità sanitaria a livello nazionale e di implementare piani nazionali di prevenzione degli ictus”, ha affermato l’Onorevole Prodi. “Noi tutti dobbiamo fare del nostro meglio per favorire l'informazione, la diagnosi precoce della FA e un’adeguata gestione volta a prevenire gli ictus correlati alla FA nel territorio italiano”.

Una sola voce a livello mondiale

La Carta globale del paziente con FA è sostenuta da oltre 90 organizzazioni di medici e di pazienti in tutto il mondo. La campagna di supporto, *Sign Against Stroke*, invita le persone di tutto il mondo ad apporre la propria firma sul sito SignAgainstStroke.com, al fine di dimostrare il proprio sostegno alla Carta e chiedere ai governi nazionali di implementare le raccomandazioni in essa contenute per prevenire gli ictus correlati alla FA.

“Sono davvero entusiasta nel vedere come stia crescendo rapidamente il sostegno alla Carta globale del paziente con FA”, ha affermato Trudie Lobban MBE, fondatrice e membro del consiglio di Arrhythmia Alliance (Alleanza per l’aritmia), nonché cofondatrice e CEO della Atrial Fibrillation Association (Associazione per la fibrillazione atriale). “Più di 100.000 persone tra rappresentanti politici, professionisti del settore sanitario, pazienti, familiari e membri del grande pubblico hanno sostenuto la Carta apponendo la propria firma sul sito SignAgainstStroke.com. È una dimostrazione

Proudly supported by



di quanto sia importante prevenire gli ictus correlati alla FA e grazie a questo sostegno possiamo mirare concretamente a un cambiamento”.

Informazioni sulla Carta globale del paziente con FA e sulla campagna *Sign Against Stroke*

La Carta globale del paziente con FA è stata sviluppata da un Comitato direttivo composto di rappresentanti di varie organizzazioni di pazienti, tra cui AntiCoagulation Europe, Arrhythmia Alliance, Atrial Fibrillation Association, Irish Heart Foundation, StopAfib.org e Stroke Alliance for Europe, in collaborazione con i delegati di 39 organizzazioni di pazienti di 20 Paesi. Un elenco completo delle organizzazioni coinvolte è disponibile sul sito web www.signagainststroke.com.

Sul sito web della campagna, www.signagainststroke.com, le persone possono accedere a diverse informazioni sulla FA e sull'ictus, leggere e firmare la Carta, disponibile in 22 lingue, nonché sentire ciò che hanno da dire in merito i rappresentanti politici. Tutte le firme contribuiscono a stimolare piani di azione per la prevenzione degli ictus correlati alla FA e a migliorare gli esiti futuri e la qualità della vita dei pazienti con diagnosi di FA.

Sul sito è possibile, inoltre, visionare il video dell'Onorevole Prodi e di altri deputati del Parlamento Europeo di diversi Paesi e orientamenti politici che si sono riuniti al fine di spiegare come poter migliorare la diagnosi e la gestione della FA ed esortare i governi nazionali a rendere la prevenzione degli ictus correlati alla FA una priorità di politica sanitaria.

Bayer HealthCare è orgogliosa di sostenere la Carta globale del paziente con FA e la campagna *Sign Against Stroke*.

Contatti per i media

Melissa Gonzalez
Email: m.gonzalez@togorun.net
Tel: +1 (212) 453 2047